

Boccaccio - Fiammetta - 1533 (1 EUR)



Luogo **Umbria, Perugia**
<https://www.annunci.it/x-589678-z>



LA BIONDA FIAMMETTA, L'AMORE MISTERIOSO DEL BOCCACCIO

Siamo nel 1327 e un giovane poeta, trascinato da un padre severo e ansioso di introdurlo nel mondo della finanza, approda a Napoli senza troppo entusiasmo. L'arrivo in città, però, segna per il giovane Boccaccio un momento di grande scoperta: tra i vicoli stretti e disordinati del Regno, Giovanni scopre la sua più grande vocazione. La parentesi napoletana è per il poeta un periodo di grandi letture ma anche di ispirazione e sentimento: alla Corte dei D'Angiò, il giovane apprende delle abitudini e delle usanze del posto, restando folgorato dall'energia dei suoi abitanti e lasciandosi ispirare dalla presenza del mare. È in questo periodo di grande fioritura spirituale che avviene l'incontro con la napoletana Fiammetta, la donna che segnò per sempre la vita artistica dell'uomo.



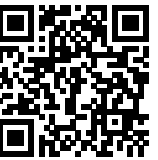






Brunet, 1 - 232; Graesse 1 - 452; Gamba, 195.
In vendita online un'ed. precedente a 2.588 euro.

CONTENTS

Nome con cui Boccaccio rappresentò e celebrò, in quasi tutte le sue opere di fantasia, la sua donna poetica. Che alla base di questa rappresentazione ci fosse un'esperienza autobiografica, è certo; ma non meno certo è che questa è trasfigurata secondo moduli della tradizione narrativa medievale. Una lunga tradizione identifica Fiammetta con Maria, figlia naturale di re Roberto d'Angiò, sposata a un membro della famiglia d'Aquino. Ma l'esistenza storica di una Maria d'Aquino non è confermata da alcun documento. Il Boccaccio ci racconta di essersi innamorato di lei un sabato santo nella chiesa di S. Lorenzo a Napoli (si noti la persistenza del modulo letterario già dantesco e petrarchesco), d'esserne

stato riamato, poi tradito. La sua biografia è una memoria di passione, la storia della sua chiesa di S. Lorenzo è una storia di amore e di fede. Il Boccaccio ci racconta di essersi innamorato di lei un sabato santo nella chiesa di S. Lorenzo a Napoli (si noti la persistenza del modulo letterario già dantesco e petrarchesco), d'esserne stato riamato, poi tradito. La sua biografia è una memoria di passione, la storia della sua chiesa di S. Lorenzo è una storia di amore e di fede. Il Boccaccio ci racconta di essersi innamorato di lei un sabato santo nella chiesa di S. Lorenzo a Napoli (si noti la persistenza del modulo letterario già dantesco e petrarchesco), d'esserne stato riamato, poi tradito. La sua biografia è una memoria di passione, la storia della sua chiesa di S. Lorenzo è una storia di amore e di fede.

Storici e studiosi individuano la figura della musa di Boccaccio in Maria, la bellissima figlia di Roberto D'Angiò. Il nome attribuito è in riferimento all'amore che ella suscita nel petto del poeta: lo stesso che

 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533	 https://www.annunci.it/x-589678-z Boccaccio - Fiammetta - 1533
---	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Napoli ha acceso con le sue mille o più sfumature. Oggi possiamo infatti dire che Fiammetta rappresenta il punto in cui culminano tutti i sentimenti provati da Boccaccio durante la parentesi angioina. La nobildonna entra in rappresentanza dei sentimenti che il poeta prova per la città, divenendo emblema della sua vibrante energia e simbolo di quella soffusa tenerezza che, levandosi dal mare, giunge fino ai vicoli dei quartieri più impervi.

Boccaccio fu anche per questa ragione un testimone prezioso del suo tempo: alle sue incredibili doti di narratore oggi dobbiamo i più grandi racconti della Napoli Angioina.

CONDITION REPORT

Legatura in pergamena. Titolo inciso in oro al dorso. Le pagine interne non presentano particolari segni di usura né di macchie. Buono stato di mantenimento dell'opera. Bella copia, completa, pulita e ordinata. Pp. (2); 2nn. 220; (6). Marca tipografica dei Giunta al colophon.

FULL TITLES & AUTHORS

Fiammetta del Boccaccio

Firenze, per Bernardo di Filippo di Giunta. 1533

Boccaccio Chiudi